

MARIA ALESSANDRA CONTI & DANIELA ESU

CONSIDERAZIONI SUL SIGNIFICATO PALEOCLIMATICO E GEODINAMICO DI UNA SERIE LACUSTRE PLEISTOCENICA INFERIORE PRESSO TAVERNELLE (Perugia, Umbria)

ABSTRACT: CONTI M. A. & Esu D., *New data on the paleoclimatic and geodinamic significance of a lacustrine lower Pleistocene series near Tavernelle (Perugia, Umbria)* (IT ISSN 0084-8948, 1981).

In this work a lower Pleistocene lacustrine series, located near Tavernelle (Umbria), is examined. The series is horizontal and has been affected by a system of parallel faults at the western margin of the basin. It is made up by clays and travertine silts rich in freshwater molluscs of Villafranchian tradition. At the West the series is overlain by detrital coarse sediments and in the middle of the basin by Pietrafitta lignitic level. Before the setting of the lignitic facies, which ends with the Cassio erosional phase, a renewed tectonic activity is pointed out. It is also testified by sedimentological evidences and is referred to the "Aulla phase", to which a beginning of a climate worsening corresponds, testified by the extinction of the "warm" Villafranchian species. The 50 % of mollusc species estinguish at the end of lower Pleistocene. The whole association shows a climatic transition phase to the middle Pleistocene cold phases.

RIASSUNTO: CONTI M. A. & Esu D., *Considerazioni sul significato paleoclimatico di una serie lacustre pleistocenica inferiore presso Tavernelle (Perugia, Umbria)* (IT ISSN 0084-8948, 1981).

Viene presa in considerazione una serie lacustre riferibile al Pleistocene inferiore, conservata presso Tavernelle (Umbria). La serie, orizzontale, interessata al margine occidentale dell'area di affioramento da un sistema di faglie parallele, è costituita da argille e limi travertinosi contenenti abbondante malacofauna dulcicola, a carattere prevalentemente villafranchiano. È sovrastata ad Occidente da una serie detritica grossolana e al centro dal livello lignitifero di Pietrafitta. Prima dell'instaurarsi della facies lignitifera che si conclude con la fase erosiva del Cassio, si individua una ripresa dell'attività tettonica, testimoniata da evidenze sedimentologiche. Questa fase, alla quale corrisponde anche un primo deterioramento climatico, testimoniato dall'estinzione delle specie « calde » villafranchiane, viene riferita alla < fase erosiva dell'Aulla >. L'associazione malacologica, costituita per il 50 % da specie che si estinguono alla fine del Pleistocene inferiore, indica una fase climatica di transizione alle fasi fredde del Pleistocene medio.

TERMINI CHIAVE: Pleistocene inferiore; sedimento lacustre; Mollusca; Neotettonica.